

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NAZIONALE 5 VALMONTONE RM
Codice Fiscale	15593491002
Numero Rea	RM 1601316
P.I.	15593491002
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	21.194	28.351
5) avviamento	907	1.209
7) altre	9.071	5.539
Totale immobilizzazioni immateriali	31.172	35.099
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	18.244	15.549
3) attrezzature industriali e commerciali	11.752	11.301
4) altri beni	126.020	136.725
Totale immobilizzazioni materiali	156.016	163.575
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	300	300
Totale partecipazioni	300	300
Totale immobilizzazioni finanziarie	300	300
Totale immobilizzazioni (B)	187.488	198.974
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	17.080	8.000
4) prodotti finiti e merci	181.100	184.639
Totale rimanenze	198.180	192.639
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.975	447.638
Totale crediti verso clienti	562.975	447.638
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.864	24.124
Totale crediti tributari	15.864	24.124
5-ter) imposte anticipate	86.917	3.527
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.332	83.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.860	-
Totale crediti verso altri	45.192	83.888
Totale crediti	710.948	559.177
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	224.574	146.032
3) danaro e valori in cassa	32.101	15.481
Totale disponibilità liquide	256.675	161.513
Totale attivo circolante (C)	1.165.803	913.329
D) Ratei e risconti	48.796	48.445
Totale attivo	1.402.087	1.160.748
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5.805	5.806
Totale altre riserve	5.805	5.806
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(252.461)	0
Totale patrimonio netto	(226.656)	25.806
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.256	2.240
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.483	109.579
Totale debiti verso banche	184.483	109.579
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	91	496
Totale debiti verso altri finanziatori	91	496
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	375.527	342.423
Totale debiti verso fornitori	375.527	342.423
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.894	56.109
Totale debiti tributari	79.894	56.109
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.053	77.160
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.053	77.160
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	847.233	544.099
Totale altri debiti	847.233	544.099
Totale debiti	1.624.281	1.129.866
E) Ratei e risconti	2.206	2.836
Totale passivo	1.402.087	1.160.748

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.079.202	1.888.179
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	915	1.269
altri	10.341	64.553
Totale altri ricavi e proventi	11.256	65.822
Totale valore della produzione	2.090.458	1.954.001
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	340.677	386.400
7) per servizi	209.418	251.982
8) per godimento di beni di terzi	95.302	109.163
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.200.271	998.536
b) oneri sociali	358.934	272.659
c) trattamento di fine rapporto	73.861	62.416
e) altri costi	29.604	21.100
Totale costi per il personale	1.662.670	1.354.711
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.087	9.047
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.072	11.263
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.159	20.310
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.541)	(184.739)
14) oneri diversi di gestione	84.538	12.152
Totale costi della produzione	2.416.223	1.949.979
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(325.765)	4.022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	7
Totale proventi diversi dai precedenti	-	7
Totale altri proventi finanziari	-	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.713	1.977
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.713	1.977
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.713)	(1.970)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(333.478)	2.052
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	5.579
imposte differite e anticipate	(81.017)	(3.527)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(81.017)	2.052
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(252.461)	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(252.461)	0
Imposte sul reddito	(81.017)	2.052
Interessi passivi/(attivi)	7.713	1.970
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(325.765)	4.022
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	29.159	20.310
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	68	400
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	29.227	20.710
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(296.538)	24.732
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.541)	(184.739)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(115.337)	157.643
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	33.104	90.143
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(351)	61.117
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(630)	1.033
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	350.378	59.539
Totale variazioni del capitale circolante netto	261.623	184.736
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(34.915)	209.468
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.713)	(1.970)
(Imposte sul reddito pagate)	81.017	(2.052)
(Utilizzo dei fondi)	-	(13.279)
Altri incassi/(pagamenti)	(54)	(159)
Totale altre rettifiche	73.250	(17.460)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	38.335	192.008
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.513)	(44.064)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.159)	(38.286)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.672)	(82.350)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	74.904	(83.824)
(Rimborso finanziamenti)	(405)	(764)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	74.499	(84.588)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	95.162	25.070
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	146.032	88.832
Danaro e valori in cassa	15.481	47.609
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	161.513	136.441
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	224.574	146.032

Danaro e valori in cassa	32.101	15.481
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	256.675	161.513

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'Azienda ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consuntivo al 31/12/2023.

L'AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI (di seguito brevemente indicata come "ASSIC") è un'azienda speciale costituita il 23 gennaio 2020 ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 quale ente strumentale del Comune di Valmontone per la gestione di servizi di carattere socio-assistenziale, educativo, culturali, farmaceutico e di supporto alle attività istituzionali del Comune.

Nel mese di febbraio 2020 l'ASSIC ha rilevato dall'AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI in liquidazione il ramo d'azienda relativo alla gestione nel Comune di Valmontone delle seguenti attività:

servizio di assistenza domiciliare, trasporto disabili, assistenza sociale, pulizia edifici, servizi cimiteriali, gestione aree di sosta a pagamento, servizio impianti sportivi comunali, servizio di supporto agli uffici comunali, farmacia comunale, manutenzione aree pubbliche e servizio di affissione.

Per maggiori dettagli in merito all'oggetto sociale e all'attività esercitata si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con una perdita di euro 252.460,50, arrotondata ad euro 252.461.

Come previsto dalle vigenti normative in ambito nazionale (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267), regionale e statutarie, il bilancio di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità con lo schema previsto dal Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995. La struttura di detto bilancio, che ricalca quasi totalmente quella prevista dalla normativa civilistica di cui agli articoli 2424 e ss., tenuto conto della riforma del codice delle società e delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015, evidenzia l'aspetto patrimoniale e finanziario, nonché il risultato della gestione in forma sintetica; il tutto viene poi analizzato in forma analitica nella presente nota integrativa.

La stessa è stata redatta in ossequio al disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, così come modificato dall'art. 1, D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Si precisa che il bilancio è stato redatto secondo la vigente tassonomia XBRL al fine di consentirne il deposito al Registro delle Imprese, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dallo schema allegato al citato decreto ministeriale, nonché dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, è stato redatto in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati

esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

In alcuni casi si è derogato al criterio del costo ammortizzato in quanto la sua applicazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, così come previsto dall'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Spese di avviamento farmacia	5 anni in quote costanti
Spese pubblicitarie	3 anni in quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	5 anni in quote costanti

Si precisa che la quasi totalità delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio è relativa alle spese di allestimento e avviamento della nuova farmacia aperta nel 2022 all'interno del centro commerciale Outlet di Valmontone.

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritta in bilancio la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020, così come prorogata dall'art. 1, c. 711, della L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), di sospendere gli ammortamenti civilistici per l'anno 2023.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I coefficienti di ammortamento derivanti dall'applicazione della procedura sopra descritta sono risultati corrispondenti al 50% di quelli previsti in ordine alle vigenti disposizioni fiscali in materia (art. 102 TUIR, D.M. 29 ottobre 1974 e D.M. 31 dicembre 1988).

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo che della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta all'incirca a metà dell'anno. Il conteggio della minor aliquota è, tra l'altro, richiesto per il primo anno di ammortamento dei cespiti anche dall'art. 102, comma 2 TUIR.

I coefficienti adottati per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono riepilogati nel seguente prospetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti di condizionamento	10%
Altri impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Mobili e arredi	7,50%
Macchine ordinarie d'ufficio	10%
Automezzi	10%
Telefonia mobile	10%

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritta in bilancio la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D. L. 104/2020, così come prorogata dall'art. 1, c. 711, della L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), di sospendere gli ammortamenti civilistici per l'anno 2023.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica e amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Si precisa che le rimanenze di merci iscritte in bilancio alla voce C.I.4 sono costituite dalle giacenze di magazzino della farmacia, mentre le restanti sono costituite da materiali di consumo utilizzati nelle altre attività esercitate dall'Azienda.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili, in deroga al criterio del costo ammortizzato.

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., come modificato dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015, prescrive infatti che "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Tuttavia, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al presumibile valore di realizzo, e "generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)." (principio contabile OIC n. 15, revisione dicembre 2016, par. 33).

Non si sono rilevate perdite e insussistenze di crediti.

Disponibilità liquide

Si tratta di denaro in cassa e disponibilità sul conto corrente bancario, iscritti per il valore nominale.

La cassa non accoglie disponibilità in valuta né assegni. Le giacenze di cassa sono costituite prevalentemente da incassi dei parcometri in attesa di essere riversati al Comune.

Si è provveduto a riscontrare il saldo del conto corrente bancario mediante idoneo prospetto di riconciliazione.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi includono quote di costi relativi a premi assicurativi, servizi vari a canone periodico, noleggi, canoni di utilizzo software, sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo, valutati sulla base del criterio temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si precisa che il TFR è versato mensilmente al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS ed è calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

L'importo accantonato nel passivo è relativo a dipendenti provenienti dall'AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI, maturato precedentemente all'interno di quest'ultima, e di cui l'ASSIC si è fatta carico a seguito del trasferimento del ramo d'azienda citato nella parte introduttiva.

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale in deroga al criterio del costo ammortizzato, in quanto costituiti esclusivamente da debiti a breve termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei passivi includono quote di costi sostenuti oltre la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio corrente, valutati sulla base del criterio temporale.

La voce "Risconti passivi" comprende i risconti passivi pluriennali dei contributi in conto impianti relativi ai crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali di cui alla Legge n. 178/2020.

In riferimento ai suddetti crediti d'imposta, la società ha difatti optato per l'iscrizione in bilancio del relativo contributo in conto impianti secondo il metodo indiretto, in conformità a quanto previsto al paragrafo 86 dell'OIC 16.

Secondo tale metodo il contributo in conto impianti viene portato indirettamente in diminuzione del costo dell'immobilizzazione mediante iscrizione al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e ripartizione nel tempo sulla base della vita utile del cespite attraverso l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Azienda, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 11.087, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 31.172.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.785	1.511	7.937	45.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.434	302	2.398	10.134
Valore di bilancio	28.351	1.209	5.539	35.099
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	7.160	7.160
Ammortamento dell'esercizio	7.157	302	3.628	11.087
Totale variazioni	(7.157)	(302)	3.532	(3.927)
Valore di fine esercizio				
Costo	35.785	1.511	15.097	52.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.591	604	6.026	21.221
Valore di bilancio	21.194	907	9.071	31.172

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 232.035, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 76.019.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.809	18.396	176.318	221.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.260	7.095	39.593	57.948
Valore di bilancio	15.549	11.301	136.725	163.575
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.857	2.024	2.631	10.512
Ammortamento dell'esercizio	3.162	1.573	13.336	18.071
Totale variazioni	2.695	451	(10.705)	(7.559)
Valore di fine esercizio				
Costo	32.666	20.420	178.949	232.035

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.422	8.668	52.929	76.019
Valore di bilancio	18.244	11.752	126.020	156.016

Operazioni di locazione finanziaria

L'Azienda alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	447.638	115.337	562.975	562.975	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.124	(8.260)	15.864	15.864	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.527	83.390	86.917		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	83.888	(38.696)	45.192	40.332	4.860
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	559.177	151.771	710.948	619.171	4.860

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La quasi totalità dei crediti commerciali iscritti in bilancio (euro 562.975) è relativa a importi da incassare dal cliente Comune di Valmontone per i servizi prestati dall'Azienda, già fatturati al 31/12/2023 (euro 410.849,86) o per fatture da emettere (euro 118.850). La restante parte è costituita da crediti commerciali della farmacia comunale.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	146.032	78.542	224.574
Denaro e altri valori in cassa	15.481	16.620	32.101
Totale disponibilità liquide	161.513	95.162	256.675

Nel corso dell'esercizio, ad esclusione del servizio di cassa parcometri gestito a nome e per conto del Comune di Valmontone, e della parte di corrispettivi incassati in contanti dalla farmacia comunale, la quasi totalità delle movimentazioni finanziarie è avvenuto con tracciabilità bancaria.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	48.445	351	48.796
Totale ratei e risconti attivi	48.445	351	48.796

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Risconti attivi	48.796
	Totale	48.796

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	20.000	-		20.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	5.806	1		5.805
Totale altre riserve	5.806	1		5.805
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	(252.461)	(252.461)
Totale patrimonio netto	25.806	1	(252.461)	(226.656)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Sviluppo Azienda Speciale	5.805
Totale	5.805

Si precisa che la Riserva Sviluppo Azienda Speciale accoglie gli avanzi di gestione accantonati nel patrimonio netto in relazione alla natura dell'Ente e ai vincoli statutari.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	5.805	Utili	B	5.805
Totale altre riserve	5.805	Utili	B	5.805
Totale	25.805			5.805
Quota non distribuibile				5.805

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva Sviluppo Azienda Speciale	5.805	Utili
Totale	5.805	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.240
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71
Utilizzo nell'esercizio	54
Altre variazioni	(1)
Totale variazioni	16
Valore di fine esercizio	2.256

Si ricorda che l'importo accantonato al fondo TFR è relativo a dipendenti provenienti dall'AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI, maturato precedentemente all'interno di quest'ultima, mentre il TFR maturato nel 2023 è stato interamente versato al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I debiti si compongono per circa il 23% da debiti Vs. fornitori, circa il 42% per incassi parcometri da versare all'Ente Comune di Valmontone, circa il 4% per saldo mensilità dipendenti mese dicembre, circa 11% da debiti Vs. banche e per circa 13% da debiti correnti Vs. Erario e Enti previdenziali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	109.579	74.904	184.483	184.483
Debiti verso altri finanziatori	496	(405)	91	91
Debiti verso fornitori	342.423	33.104	375.527	375.527
Debiti tributari	56.109	23.785	79.894	79.894
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.160	59.893	137.053	137.053
Altri debiti	544.099	303.134	847.233	847.233
Totale debiti	1.129.866	494.415	1.624.281	1.624.281

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	3.130

Sindacati c/ritenute	3.301
Debiti per trattenute c/terzi	11.137
Debiti per incassi parcometri c/ terzi da riversare	682.546
Personale c/retribuzioni	58.781
Dipendenti c/retribuzioni differite	88.260
Partite passive da liquidare	77
Arrotondamento	1
Totale	847.233

Suddivisione dei debiti per area geografica

Anche i debiti sono prevalentemente in ambito locale, difatti comprendono:

- debiti per incassi parcometri da riversare al Comune di Valmontone (euro 682.546);
- debiti verso il personale dipendente relativi al saldo della mensilità di dicembre (euro 58.781), oltre a retribuzioni differite (euro 88.260,35);
- debiti verso il Comune di Valmontone per servizi di supporto all'ufficio personale (euro 188.070);
- anticipazioni bancarie concesse dalla BCC Colli Albani (euro 184.483).

La restante parte è costituita prevalentemente da debiti di periodo Vs. fornitori e debiti erariali e previdenziali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

L'Azienda non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del Comune di Valmontone.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Azienda, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
FARMACIA COMUNALE	499.000
SERVIZI VARI	20.000
SUPPORTO ALLA POLIZIA LOCALE	21.698
TRASPORTI	80.462
ASSISTENZA DOMICILIARE	259.700
CIMITERO	175.552
CUSTODIA IMPIANTI SPORTIVI	36.747
ATTIVITA' MANUTENTIVE	269.302
PULIZIE	142.884
PARCOMETRI	212.051
SUPPORTO ATTIVITA' ISTITUZIONALI	361.806
Totale	2.079.202

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non appare significativa, operando l'azienda in ambito esclusivamente locale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	7.665
Altri	48
Totale	7.713

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano, invece, componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	333.478-	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		1.336.906
Aliquota teorica (%)		4,28
Imposta IRAP		57.220
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-

- Storno per utilizzo	567	-
- <i>Escluse</i>	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>567-</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>6.262</i>	<i>75.059</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>10.356</i>	<i>1.544.302</i>
Totale imponibile	338.139-	132.337-
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	-
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Totale imponibile fiscale	338.139-	132.337-
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	-
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	-	-
Aliquota effettiva (%)	-	-

Imposte differite e anticipate

Si precisa che sono state stanziaste imposte anticipate per un ammontare di euro 81.153,32 relative all'IRES sulla perdita fiscale dell'esercizio, pari ad euro 338.138,82.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	362.155
Differenze temporanee nette	(362.155)
B) Effetti fiscali	

	IRES
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(5.900)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(81.017)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(86.917)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
IRES anticipata su perdita fiscale	22.315	338.139	360.454	24,00%	86.509	4,82%
IRES anticipata su manutenzioni eccedenti	2.268	(567)	1.701	24,00%	408	4,82%

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dallo statuto e dal codice civile.

Descrizione e motivazioni degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione

Gli scostamenti verificatisi sono dovuti essenzialmente all'incremento dei servizi erogati nei confronti del Comune e dei relativi costi del personale, a cui non è corrisposto un adeguamento dei corrispettivi spettanti all'Azienda Speciale.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	20
Operai	23
Totale Dipendenti	44

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	34.147

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.025
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.025

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si precisa che sia l'Azienda che il Comune, ai sensi dello IAS 24, non rientrano nella definizione di parti correlate. Pertanto non vi è nulla da segnalare con riferimento al presente punto.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che possano avere un impatto sui valori del presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di non avere ricevuto nulla oltre a quanto già riportato nel pubblico Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto e di quanto verrà ulteriormente approfondito nella Relazione sulla Gestione, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio, pari ad euro 252.460,50, per euro 5.804,82 mediante utilizzo della Riserva Sviluppo Azienda Speciale, rimettendo la parte residua, pari ad euro 246.655,68, alle determinazioni del Comune di Valmontone.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente progetto di bilancio consuntivo al 31/12/2023.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

VALMONTONE, _____

Antonio Filonardi. Direttore Generale

Mauro Calvano, Amministratore Unico